

PIT – Piano Paesaggistico regionale – Ambito n° 14 PIANA DI LUCCA

	CARATTERI STRUTTURALI	RICONOSCIMENTO VALORI			OBIETTIVI DI QUALITA'	AZIONI
		Naturalistici	Storico - culturali	Estetico percettivi		
1A	Idrografia naturale	Le aree umide presenti nella piana di Lucca, quali ad esempio il padule di Bientina ed il lago di Sibolla (SIR B03 Ex Lago di Bientina, SIR 26 Lago di Sibolla)			Conservazione e tutela degli elevati valori naturalistici e scientifici presenti nelle aree umide della piana di Lucca.	<p>L'amministrazione provinciale assicura l'applicazione delle "Principali misure di conservazione" indicate nella D.G.R. 644/2004 in relazione al SIR 26 con particolare riferimento: alla tutela ed il recupero dell'assetto originario dell'ambiente lacustre; al miglioramento degli apporti idrici; all'eliminazione di specie alloctone invasive; alla tutela delle stazioni di specie flogistiche rare.</p> <p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, promuove la realizzazione di interventi edilizi e infrastrutturali in coerenza con il contesto paesistico, insediativo e ambientale prevalentemente finalizzati al mantenimento, alla ricostituzione ed al ripristino delle strutture del paesaggio agrario.</p> <p>La pianificazione comunale, per quanto di propria competenza assicura che siano applicati gli indirizzi per la tutela definiti nella sezione 4 relativi ai DM 20/04/1977 - G.U. 152 del 1977 Zona del lago di Sibolla in comune di Altopascio.</p> <p>I soggetti delegati al procedimento relativo al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche verificano l'applicazione di tali indirizzi.</p>
1B	Idrografia naturale			Il paesaggio delle aree umide dell'ex lago di Bientina e del lago di Sibolla	Assicurare la percepibilità delle aree umide dai principali tratti della viabilità stradale nonché dai percorsi pedonali e ciclabili dai quali si aprono numerosi punti di vista.	<p>La pianificazione provinciale individua i tracciati connotati da un elevato livello di panoramicità sia per la eccezionalità o l'ampiezza delle visuali che si aprono sul fiume Serchio e sui paesaggi delle aree umide.</p> <p>La pianificazione comunale, anche sulla base di tale individuazione e sulla base del riconoscimento dei punti panoramici lungo il fiume, definisce diversificate forme di tutela, con speciale riguardo alla localizzazione e tipologia degli impianti di distribuzione carburante.</p> <p>Il comune, la provincia e gli altri soggetti preposti, dovranno assicurare una adeguata disciplina per l'installazione della segnaletica e della cartellonistica in considerazione della panoramicità di tali contesti.</p>
2A	Vegetazione	Le formazioni vegetali che caratterizzano gli ambienti fluviali del Serchio (aree golenali, alveo, aree esondabili) e la rete dei corsi d'acqua minori rivestono una funzione ambientale di notevole valore.			Salvaguardare e potenziare il complesso delle formazioni di ripa e di golena che caratterizzano l'alveo del Serchio e la rete dei corsi d'acqua minori al fine di assicurare la continuità biotica tra aree urbane e ambiti rurali di pianura.	<p>La pianificazione provinciale fornisce i quadri conoscitivi di riferimento, identifica gli ambiti fluviali e gli elementi del sistema idrico minore connotati dalla presenza di diversificati valori ambientali ovvero quelli caratterizzati da criticità o degrado e definisce indirizzi per la pianificazione dei comuni orientandola verso la valorizzazione dei valori riconosciuti e verso il recupero-riqualificazione delle aree connotate da fenomeni di criticità.</p> <p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, perimetra tali ambiti e detta la relativa disciplina di tutela, gestione e riqualificazione nel rispetto delle disposizioni di settore definite dal Piano di Assetto Idrogeologico relativo al fiume Serchio.</p> <p>Le politiche ambientali promuovono e incentivano misure volte alla conservazione e potenziamento delle formazioni di ripa e di golena nonché alla ricostruzione/ restauro di ambienti degradati.</p>

PIT – Piano Paesaggistico regionale – Ambito n° 14 PIANA DI LUCCA

	CARATTERI STRUTTURALI	RICONOSCIMENTO VALORI			OBIETTIVI DI QUALITA'	AZIONI
		Naturalistici	Storico - culturali	Estetico percettivi		
3A	Paesaggio agrario e forestale storico			Il paesaggio delle terre di bonifica, connotato da fondi regolari delimitati da canali e da elementi vegetazionali in filare, qualifica il territorio dal punto di vista estetico percettivo.	Assicurare la percepibilità dei paesaggi delle bonifiche dai principali tratti della viabilità stradale nonché dagli altri percorsi dai quali si aprono punti di vista panoramici.	<p>La pianificazione provinciale individua i tracciati connotati da un elevato livello di panoramicità per la eccezionalità o l'ampiezza delle visuali che si aprono sui paesaggi delle terre di bonifica.</p> <p>La pianificazione comunale, anche sulla base di tale individuazione e sulla base del riconoscimento dei punti panoramici, stabilisce diversificate forme di tutela, e alla localizzazione e tipologia degli impianti di distribuzione carburante lungo i principali assi stradali .</p> <p>Il comune, la provincia e gli altri soggetti preposti, assicurano una adeguata disciplina per l'installazione della segnaletica e della cartellonistica in considerazione della panoramicità di tali contesti.</p>
3B	Paesaggio agrario e forestale storico	Il ruolo di raccordo ecosistemici garantito dalle porzioni di territorio rurale/agricolo che segnano le discontinuità edilizie.			Tutela delle porzioni di territorio rurale/agricolo che segnano le discontinuità all'interno del tessuto urbano della piana ai fini del mantenimento delle continuità ecologiche tra le aree di pianura, quelle fluviali e collinari.	<p>La pianificazione provinciale fornisce i quadri conoscitivi di riferimento, identifica gli ambiti in cui le porzioni di territorio rurale/agricolo all'interno del tessuto urbano contribuiscono ancora ad assicurare le continuità biotiche e definisce indirizzi per la pianificazione dei comuni orientandola verso la valorizzazione di detti ambiti e verso il potenziamento del sistema delle discontinuità.</p> <p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, perimetra tali ambiti e definisce regole volte alla riqualificazione formale e di riorganizzazione funzionale dei tessuti edilizi piuttosto che di occupazione di nuovo suolo e alla gestione dell'attività agricola.</p> <p>Le politiche di sviluppo rurale promuovono ed incentivano interventi finalizzati al conseguimento di tali obiettivi di qualità sostenendo le attività agricole, anche amatoriali, quale pratiche di miglioramento del paesaggio e dell'ambiente rurale.</p>
4A	Insedimenti storici		La rete dei presidi militari e dei borghi fortificati quali ad esempio Montecarlo, Altopascio, Nozzano costituiscono testimonianze storiche di valore documentale		Tutela dell'impianto morfologico ed edilizio dei borghi fortificati e della rete dei presidi militari.	<p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, individua i borghi fortificati e gli elementi che compongono il sistema dei presidi militari (torri di avvistamento, rocche etc) e definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regole per tutelare i caratteri morfologici dell'impianto originario al fine di conservarne la leggibilità nonché per tutelare la relazione visuale con il contesto in cui si collocano; - criteri per orientare la eventuale crescita secondo principi insediativi consolidati, prevedendo prioritariamente interventi di completamento nelle aree residue disponibili all'interno dei nuclei. - strategie per la valorizzazione delle infrastrutture militari presenti. <p>La pianificazione comunale assicura che siano applicati gli indirizzi per la tutela definiti nella sezione 4 relativi ai DM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 22/09/1971 – G.U. 268 del 1971 Zona panoramica adiacente le mura sita nel comune di Altopascio. <p>I soggetti delegati al procedimento relativo al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche verificano l'applicazione di tali indirizzi.</p>

PIT – Piano Paesaggistico regionale – Ambito n° 14 PIANA DI LUCCA

	CARATTERI STRUTTURALI	RICONOSCIMENTO VALORI			OBIETTIVI DI QUALITA'	AZIONI
		Naturalistici	Storico - culturali	Estetico percettivi		
4B	Insedimenti storici		il sistema delle "corti" lucchesi costituisce la modalità insediativa della pianura lucchese.		Preservare le specifiche caratteristiche morfologiche nonché le relazioni con il territorio circostante della corte lucchese.	<p>La pianificazione provinciale fornisce i quadri conoscitivi di riferimento, definisce i criteri per identificare le corti che ancora mantengono elevati livelli di integrità degli assetti morfologici e definisce indirizzi per la pianificazione dei comuni orientandola verso la tutela e la valorizzazione di tale valore e verso il recupero- riqualificazione delle situazioni connotate da fenomeni di criticità.</p> <p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, perimetra tali ambiti e detta regole d'uso volte alla tutela dei suoi elementi costitutivi con particolare riferimento a: il mantenimento delle caratteristiche morfologiche della corte; il mantenimento/recupero dei rapporti tra corte e spazi scoperti; la gestione delle aree a comune e la ricomposizione dei volumi edificati.</p>
4C	Insedimenti storici		I borghi fortificati e gli elementi del sistema di difesa rappresentano emergenze visive percepibili anche a distanza dai principali percorsi e assi stradali		<p>Assicurare la visibilità dai principali tracciati infrastrutturali e dai principali punti di vista panoramici dei paesaggi caratterizzati dalla presenza e/o relazione tra i seguenti elementi di valore estetico percettivo ed i contesti in cui si collocano: - i borghi fortificati e gli elementi del sistema infrastrutturale di difesa;</p>	<p>La pianificazione provinciale individua i tracciati connotati da un elevato livello di panoramicità per la eccezionalità o l'ampiezza delle visuali che si aprono da e verso gli elementi di valore estetico-percettivo riferiti agli insediamenti e alle infrastrutture.</p> <p>La pianificazione comunale, anche sulla base di tale individuazione e sulla base del riconoscimento dei punti panoramici, stabilisce diversificate forme di tutela, con speciale riguardo al mantenimento dei rapporti tra costruito e spazi rurali, e alla localizzazione e tipologia degli impianti di distribuzione carburante lungo gli assi viari di pianura, alla collocazione di manufatti lungo strada che possano ostacolare la percepibilità .</p> <p>Il comune, la provincia e gli altri soggetti preposti, dovranno assicurare una adeguata disciplina per l'installazione della segnaletica e della cartellonistica in considerazione della panoramicità di tali contesti.</p> <p>La pianificazione comunale assicura che siano applicati gli indirizzi per la tutela definiti nella sezione 4 relativi al seguente D.M. 22/09/1971 – G.U. 268 del 1971 Zona panoramica adiacente le mura sita nel comune di Altopascio.</p> <p>I soggetti delegati al procedimento relativo al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche verificano l'applicazione di tali indirizzi.</p>
5A	Insedimenti moderni e contemporanei		I fenomeni di dispersione insediativa della pianura lucchese.		<p>Riconfigurare il sistema insediativo della pianura di Lucca caratterizzato da dispersione insediativa.</p>	<p>La pianificazione provinciale fornisce i quadri conoscitivi di riferimento e definisce indirizzi ed i criteri per la gestione sostenibile delle trasformazioni nella pianura lucchese.</p> <p>La pianificazione comunale perimetra tali ambiti e definisce discipline volta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire i margini degli insediamenti e provvedere alla ricucitura dei tessuti incoerenti promuovendo la riqualificazione di spazi collettivi e l'inserimento di funzioni pubbliche o di altre funzioni qualificanti lo spazio urbano - assicurare il mantenimento delle aree rurali che costituiscono discontinuità del sistema insediativo lineare attestato lungo i principali assi stradali anche al fine di garantire la fruizione visiva dei paesaggi collinari.
6A	Viabilità e infrastrutture storiche		Le tracce della centuriazione romana riscontrabili sia		<p>Assicurare la riconoscibilità della matrice territoriale di derivazione centuriale presente nella pianura lucchese.</p>	<p>La pianificazione provinciale fornisce i quadri conoscitivi di riferimento, identifica gli ambiti del territorio agricolo caratterizzati dalla significativa presenza della maglia centuriale, e definisce indirizzi per la pianificazione dei comuni orientandola verso la salvaguardia di tale valore e verso il recupero riqualificazione delle aree connotate da fenomeni di criticità.</p>

PIT – Piano Paesaggistico regionale – Ambito n° 14 PIANA DI LUCCA

	CARATTERI STRUTTURALI	RICONOSCIMENTO VALORI			OBIETTIVI DI QUALITA'	AZIONI
		Naturalistici	Storico - culturali	Estetico percettivi		
			nell'orditura dei fondi agricoli che nella maglia infrastrutturale minore.			<p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, perimetra tali ambiti e per quanto di competenza prescrive, promuove e indirizza azioni volte alla tutela conservazione degli i elementi costitutivi della sua geometria quali canali, fossi, viabilità podereale, piantate in filare.</p> <p>Le politiche dello sviluppo rurale promuovono ed incentivano gli interventi che privilegiano la conservazione degli elementi che definiscono la maglia centuriale, e gli elementi costitutivi caratterizzanti il paesaggio quali canali, fossi, viabilità podereale, piantate in filare.</p>
7A	Idrografia artificiale		La struttura territoriale delle aree bonificate		<p>Salvaguardia e valorizzazione dell'identità storica espressa dai paesaggi delle aree bonificate quali ad esempio l'area ex-lago di Bientina, il padule di Verciano, padule di Massa Macinaia.</p>	<p>La pianificazione provinciale fornisce i quadri conoscitivi di riferimento, identifica gli ambiti del territorio agricolo caratterizzati dall'integrità e dalla rilevanza dei paesaggi delle bonifiche, e definisce indirizzi per la pianificazione dei comuni orientandola verso la valorizzazione dei valori riconosciuti e verso il recupero-riqualificazione delle aree connotate da fenomeni di criticità.</p> <p>La pianificazione comunale, anche in riferimento ai contenuti del PTC, perimetra tali ambiti e, per quanto di competenza, ne promuove il mantenimento nell'uso agricolo, nonché il recupero delle tipologie architettoniche ricorrenti.</p> <p>Le politiche dello sviluppo rurale promuovono ed incentivano gli interventi finalizzati alla conservazione degli elementi caratteristici dei paesaggi delle bonifiche del paesaggio e dell'ambiente rurale.</p> <p>La disciplina comunale, per quanto di competenza, promuove e incentiva la conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio delle bonifiche.</p>
8A	Viabilità e infrastrutture moderne e contemporanee			<p>Autostrada A11 Linea Ferroviaria FI - LU</p>		